



RAPPORTO UNDICESIMA MISSIONE

ONSUR Italia

CAMPAGNA MONDIALE DI SOSTEGNO AL POPOLO SIRIANO - ITALIA

www.onsur.it

Rapporto undicesima missione umanitaria ONSUR Italia - OSSMEI

Con la consegna di cinque ambulanze destinate rispettivamente alle città di Hama, Aleppo e Kafar Naha si è conclusa anche l'XI missione in Siria dell'associazione italo-siriana Onsur – Campagna Mondiale di Sostegno al Popolo Siriano, in collaborazione con Ossmei – Organizzazione siriana dei servizi medici e di emergenza in Italia -, il Gruppo Lucano di Coordinamento della Protezione Civile e l'associazione Cuore in Siria.

Un passaggio di mano in mano iniziato in alcune scuole italiane, dove è stato donato materiale ludico-didattico, nelle farmacie, dove sono stati allestiti punti di raccolta, ma anche nei supermercati, nelle abitazioni private, nei luoghi di culto dove singole persone e gruppi hanno dato vita ad una catena di solidarietà finalizzata ad offrire un sostegno concreto e immediato alla popolazione inerme all'interno dei confini siriani, ma anche nelle città lungo il confine turco-siriano. Una catena variopinta di bambine, bambini, donne e uomini di ogni età, religione ed origine, con gli amici italiani in prima fila che, nonostante il difficile momento economico, sono stati come sempre generosi. E altrettanto variopinta è la destinazione degli aiuti, che hanno raggiunto diverse città, rifornendo ospedali da campo, farmacie, scuole temporanee, famiglie bisognose, indistintamente, usando, come unico criterio, quello del “più bisognoso tra i bisognosi”, con lo spirito di solidarietà incondizionata che ha sempre caratterizzato l'operato dell'associazione.

Una missione, la numero 11, resa possibile grazie ad un lungo lavoro che ha coinvolto volontari e donatori in più città italiane. Così, giorno dopo giorno, siamo arrivati ad avere migliaia di confezioni di medicinali, tonnellate di latte in polvere per neonati, materiale medico-sanitario e beni per l'igiene personale come pannolini e pannoloni per anziani e disabili, oltre a centinaia di peluche, palloni, giochi in scatola, quaderni e colori nuovi, album da colorare, matite, penne. Ogni singolo oggetto è stato donato con amore e con altrettanto amore è stato selezionato, inscatolato e poi consegnato. Il materiale è stato caricato a bordo delle cinque ambulanze e ciò che non è stato possibile caricare ora, partirà con la prossima missione, prevista tra alcune settimane (vi terremo aggiornati).

A proposito delle ambulanze, anche in occasione di questa missione è stato grazie all'impegno di più realtà che è stato possibile acquistare i mezzi di soccorso: donazioni di singoli, di associazioni, di enti, di cooperative che hanno organizzato concerti e mercatini per raccogliere fondi. All'acquisto delle autoambulanze hanno contribuito anche i fondi raccolti dalle vendite del libro “Tu, Siria” Edizioni Communication Project, scritto a quattro mani da due volontarie dell'associazione e i cui proventi vanno interamente ad Onsur.

La solidarietà passa anche attraverso la cultura e Onsur mira a sostenere l'istruzione in Siria, cercando di aiutare gli insegnanti nelle scuole temporanee e gli orfanotrofi tramite il progetto “Child Again”. Oltre alla distribuzione di materiale scolastico, anche durante questa missione le volontarie sono state impegnate per portare il sorriso e regalare momenti di svago e divertimento tra i piccoli meno fortunati: pongo, eco-toys, colori, giochi di gruppo per ridare ai bambini siriani il loro diritto all'infanzia.

Il viaggio, con partenza dal porto di Ancona, è stato più lungo del previsto a causa di alcuni problemi sopraggiunti durante l'attraversamento dei confini. Parte dei volontari si è fermata al confine turco-siriano, impegnandosi nella distribuzione di aiuti e di pacchi alimentari tra i profughi e i malati, mentre l'altra parte del gruppo ha proseguito fino in Siria, raggiungendo la periferia di Aleppo, una delle città più popolate della Siria. Qui è avvenuto il passaggio di consegne dei mezzi di soccorso, che hanno poi raggiunto le rispettive destinazioni; sono stati poi distribuiti e smistati gli aiuti che hanno proseguito il viaggio fino alla periferia di

Damasco e di Homs. I volontari Onsur hanno poi concluso la missione con la distribuzione di pacchi alimentari, realizzati in loco per dare una mano all'economia locale: riso, zucchero, scatolame, legumi, olio, farina, biscotti sufficienti per una famiglia di 5 persone per circa due settimane. Casa per casa, baracca per baracca, i volontari hanno constatato per l'ennesima volta la drammatica situazione in cui vivono migliaia di famiglie, ridotte dalla guerra in povertà e costrette a vivere spesso senza avere nemmeno l'accesso all'acqua potabile. Sono oltre 150 le famiglie che hanno ricevuto un pacco alimentare: gocce in un mare di bisogni che non possono aspettare per essere soddisfatti.

Il ritorno in Italia tra la stanchezza e la commozione e il desiderio di rimettersi subito al lavoro perché la fame e le malattie non aspettano. La Siria ha bisogno dell'aiuto di tutti: ne ha bisogno ora. I volontari invitano tutti coloro che desiderano contribuire alle raccolte a scrivere su info@onsur.it o sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Onsur.Italia?fref=ts> dove sono stati anche pubblicati gli album fotografici che raccontano la missione. Onsur ringrazia le associazioni partner, i donatori, i sostenitori, i volontari e le loro famiglie: solo insieme possiamo essere utili, solo insieme possiamo aiutare.